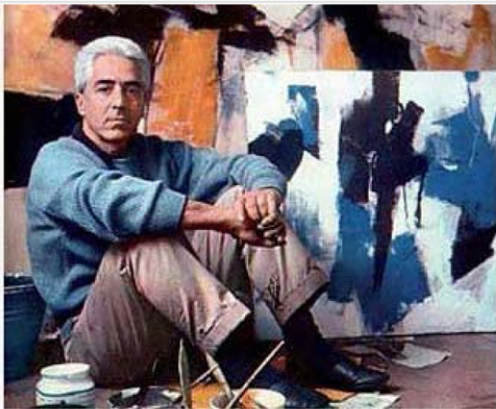


martedì 26 marzo 2013

 [Stampa](#)  [Invia](#)

Dal 26 aprile al 31 luglio 2013



Il grande artista italiano Afro Basaldella in Mostra a Parigi

Maria Teresa Acquaviva

La Galleria parigina Jean-Francois Cazeau, dal prossimo 26 aprile dedicherà un'esposizione ad **Afro Basaldella** (1912-1976), uno dei pittori italiani più importanti del Ventesimo secolo, più conosciuto come Afro, organizzata in collaborazione con la Fondazione Archivio Afro.

James J. Sweeney, grande sostenitore di Afro ed ex direttore del *Museo Guggenheim* di New York, negli anni Cinquanta definì la sua l'arte una "glorificazione gioiosa della luce e della vita", affermazione a cui si ispira l'esposizione. Si tratta di circa **40 opere su carta e su tela** eseguite tra il 1947 e il 1975 che riflettono le tappe più importanti della carriera.

Cresciuto respirando arte, con il padre e lo zio decoratori e i fratelli celebri scultori, Afro si formò artisticamente a Firenze, Venezia e Roma, avviando ad appena 20 anni la sua carriera con un'esposizione a Milano.

Cubismo, astrattismo e metafisica lo porteranno a interpretare lo spazio come "lo spessore della memoria". «Privata di forma riconoscibile, l'immagine si dematerializza poco a poco. I colori diventano più intensi e il caos generato da pennellate vivaci e da linee intervallate crea un nuovo spazio emotivo - una pittura che tende a evocare dei sentimenti e a creare degli oggetti fisici attraverso l'uso dello spirito (Ragghianti), dove il colore, "veneziano" per intima vocazione, tiene più il tono che il timbro, e si distende, fluido, sulla superficie della tela».

Afro conquisterà una fama internazionale lavorando con successo con gallerie, istituzioni e università; dal 1937 a oggi la carriera del grande artista è stata segnata da Mostre personali, collezioni pubbliche nei più importanti luoghi preposti dell'Europa e dell'America.

info: www.galeriejfcazeau.com